



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO ELETTORALE, VOLONTARIATO E PARI OPPORTUNITA'

Prot. n. 11516

Cagliari 8 MAG. 2013

Ai Sigg. Sindaci, Commissari straordinari e
Segretari comunali dei Comuni interessati alle
elezioni comunali di cui all'allegato elenco

Ai responsabili degli Uffici elettorali dei Comuni
della Sardegna interessati alle elezioni comunali
di cui all'allegato elenco

LORO SEDI

e, p.c. Alle Prefetture di

- Cagliari
- Sassari
- Nuoro
- Oristano

LORO SEDI

Oggetto: Elezioni amministrative del 26 e 27 maggio 2013 con eventuale turno di ballottaggio di domenica 9 e lunedì 10 giugno. Competenze degli oneri e modalità di rendicontazione.

In relazione alle consultazioni in oggetto, ai sensi e per gli effetti della deliberazione della Giunta regionale n. 14/2 del 28 marzo 2013, è stata stipulata tra la Regione Sardegna e il Ministero dell'Interno, per il tramite delle Prefetture territorialmente competenti, un'Intesa quadro per l'organizzazione tecnica e l'attuazione di tali consultazioni da svolgersi nella Regione Sardegna.

Con riguardo alla competenza dei relativi oneri, nella succitata Intesa le parti hanno convenuto che, fermo restando il principio generale, sancito dall'articolo 17, secondo comma, della legge 23 aprile 1976, n. 136, ai sensi del quale le spese per l'organizzazione tecnica e l'attuazione delle elezioni provinciali, comunali e circoscrizionali sono a carico delle Amministrazioni interessate, le spese di cui all'articolo 17, terzo comma, della legge 23 aprile



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA

PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO ELETTORALE, VOLONTARIATO E PARI OPPORTUNITA'

1976, n. 136 (che la norma pone in capo allo Stato), nonché quelle di cui all'art. 5 della legge 16 aprile 2002, n. 62, siano poste in capo alla Regione Sardegna.

Tipologia di spese poste in capo alla Regione Sardegna

- talune spese del procedimento elettorale (spedizione delle cartoline avviso agli elettori residenti all'estero, fornitura di manifesti recanti i nomi dei candidati e degli eletti, schede per la votazione, buste e stampati occorrenti per le operazioni degli uffici elettorali di sezioni - art. 17, comma 3, Legge n. 136/1976);
- oneri derivanti dall'art. 5 della legge 16 aprile 2002, n. 62.

Tipologia di spese da rendicontare alla Regione Sardegna

1. - Spese postali

Sono rendicontabili esclusivamente le spese postali sostenute dai Comuni per la spedizione delle cartoline-avviso agli elettori residenti all'estero; si rammenta che le predette cartoline devono essere spedite, quale che sia la destinazione, a mezzo posta prioritaria.

2. – Spese per le competenze spettanti ai componenti dei seggi elettorali

Per quanto concerne gli onorari da liquidare ai componenti degli uffici elettorali di sezione, gli importi da corrispondere sono quelli previsti dall'art. 1 della legge 13 marzo 1980, n. 70, così come sostituito dall'art. 3 della legge 16 aprile 2002, n. 62; gli importi da rendicontare, invece, sono esclusivamente quelli relativi all'adeguamento dei predetti onorari, limitatamente alla differenza tra i nuovi importi e quelli precedentemente in vigore:

Seggi ordinari

- Presidenti: € 150,00 (di cui € 30,00 a carico della Regione – art. 5 legge 62/2002)
- Scrutatori e Segretari: € 120,00 (di cui € 24,00 a carico della Regione – art. 5 legge 62/2002)

Viale Trento n. 69 – 09123 Cagliari - Tel. 070.606.6376/5809 - Fax 070.606.5805
e-mail: pres.ser@regione.sardegna.it
pres.servizioelettorale@pec.regione.sardegna.it



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA

PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO ELETTORALE, VOLONTARIATO E PARI OPPORTUNITA'

Seggi speciali

- Presidenti: € 90,00 (di cui € 18,00 a carico della Regione – art. 5 legge 62/2002)
- Scrutatori: € 61,00 (di cui € 12,00 a carico della Regione – art. 5 legge 62/2002)

Detti importi sono confermati anche in caso di secondo turno di votazione (ballottaggio) ricordando che, ai sensi dell'art. 3 bis, comma 1, della L. R. 17 gennaio 2005, n. 2, il numero degli scrutatori è ridotto di una unità, fatte salve le ipotesi in cui si debba provvedere alla raccolta del voto anche al di fuori del seggio elettorale.

MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

Il rendiconto delle spese, corredato dalle necessarie dichiarazioni dei Responsabili degli uffici comunali competenti, dovrà essere compilato con l'utilizzo dell'applicativo predisposto da questa Amministrazione per la rendicontazione delle spese elettorali anticipate dai Comuni.

I Comuni dovranno compilare *on-line* gli allegati di cui si compone il rendiconto (Allegati da "B" a "M"), attraverso il caricamento dei relativi dati nell'apposita sezione del portale *Comunas*, e stampare, sottoscrivere ed inviare alla Regione il prospetto riepilogativo generale delle spese di cui si chiede il rimborso (Allegato "A"), generato dall'applicativo suddetto a seguito della convalida conclusiva del rendiconto ottenuta premendo il pulsante "SALVA", nonché gli Allegati da "B" a "M".

Si precisa che gli importi relativi alle spese di cui al paragrafo "**Tipologia di spese da rendicontare alla Regione Sardegna**" dovranno essere rendicontati nell'All. "B" ("Competenze spettanti ai componenti dei seggi") e nell'All. "M" ("Altre spese indispensabili per gli adempimenti elettorali") mentre i restanti Allegati, relativi a spese non rimborsabili dalla Regione Sardegna, dovranno, comunque, essere compilati indicando esclusivamente l'importo "zero", ciò ai fini della convalida del rendiconto.

I Comuni, inoltre, dovranno trasmettere, in copia conforme, la documentazione giustificativa delle spese da rendicontare alla Regione Sardegna.

Tale documentazione giustificativa delle spese, nonché i succitati Allegati da "A" a "M", dovranno essere presentati a questa Amministrazione con la massima sollecitudine e, in ogni caso, **entro sei mesi dalla data di svolgimento delle elezioni** di cui trattasi e, quindi, entro il 26 novembre 2013; detto termine sarà procrastinato al 9 dicembre 2013 per i Comuni in cui si svolgerà il turno di ballottaggio.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA

PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO ELETTORALE, VOLONTARIATO E PARI OPPORTUNITA'

Poiché tale termine ha carattere perentorio, il suo mancato rispetto comporta la decadenza dal diritto al rimborso; pertanto, **non si procederà ad effettuare il rimborso in caso di violazione del termine perentorio di presentazione** (art. 15 decreto legge 18 gennaio 1993, n. 8, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 19 marzo 1993, n. 68).

Ai fini della verifica del rispetto di tale termine, si farà riferimento, **esclusivamente, alla data di consegna o alla data di spedizione, per raccomandata, del plico contenente il rendiconto alla Regione Autonoma della Sardegna – Servizio Elettorale, Volontariato e Pari Opportunità, Viale Trento n. 69 - 09123 Cagliari.**

Il Direttore del Servizio

F.to Dott.ssa Maria Adriana Deidda